

Se vuoi saperne di più:

Gianni Ghiglione



Impariamo
a educare il
cuore

Per richiedere
copie di questo
libretto (pp. 64),
rivolgersi a:
Don Gianni
Ghiglione
E-MAIL:
gianni.uni@libero.it

Educare il cuore...

significa mettersi al fianco di un adolescente o di un giovane al fine di costruire in lui una struttura di personalità armonica che possieda queste sei prerogative:

1. Una sufficiente **conoscenza di sé** e una conseguente accettazione delle proprie capacità e ricchezze, come anche dei propri limiti.
2. Una serena **interazione** (= azione reciproca) **con le persone** che gli vivono accanto, realizzando comunicazioni di differenti livelli.
3. La capacità di **superare il proprio mondo** e aprirsi con generosità agli altri attraverso il servizio, la gratuità, la disponibilità.
4. La consapevolezza di essere fatti per amare e quindi l'impegno sereno di **educarsi all'innamoramento** senza

chiusure né anticipazioni pericolose, senza paure né avventure superficiali.

5. La forza di **controllare emozioni**, impulsi, scelte che porterebbero poco a poco all'indurimento del cuore.
6. Il coraggio di **riconoscere** nel **Dio** di Gesù Cristo il Signore della vita e dell'amore. **educare**

PENSIERI DI DON BOSCO...

«Questo mondo è come una scena di teatro:
passa in un momento».

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

13

VIOLA

serie
SFIDE ETICHE per genitori, educatori, giovani

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

La saggezza di tutti i tempi:
*Posseggo solo ciò
che ho donato.*



Educare
il cuore
dei nostri figli

... UN PROBLEMA URGENTE

Se l'**educazione del cuore della persona** (educazione che dura tutta la vita, anche se ha nella giovinezza il suo momento privilegiato e deciso) **è un problema importante e urgente**, esso è pure il problema centrale **da cui dipende l'armonia**, la serenità, l'equilibrio degli atteggiamenti, dei comportamenti e delle relazioni **con se stessi e con gli altri**.

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

SI capisce facilmente come sia grande la responsabilità dei genitori e degli educatori: è nella famiglia anzitutto e poi nella scuola dove si realizza la più incisiva e decisiva educazione del cuore. **Sono i genitori, gli insegnanti i primi responsabili di questa grande scuola di vita, attraverso il loro esempio, le loro parole, i valori che propongono...**

Le cose (vestiti, divertimenti, vacanze, cibo...) sono importanti, la scuola è necessaria, ma **se non funziona bene il centro della persona (il cuore), non ci sarà mai felicità vera.** E noi, tutti noi cerchiamo solo questo nella vita: essere felici, gustare qualche momento di felicità profonda.

Aggiungiamo ancora che di questo tema si parla poco: c'è molta latitanza da parte di genitori, educatori, insegnanti. Il silenzio su ciò che più conta nella vita non ha mai fatto onore a nessuno. **Bisogna parlarne, ma soprattutto parlarne bene, con serenità, con fiducia ed entusiasmo.**



Se tacciono gli educatori, non tace la società dei consumi attraverso: la PUBBLICITÀ: il cuore è riempito di cose da possedere (vestiti firmati, la bibita ultima uscita, le vacanze nel tal posto, la macchina che ti qualifica come VIP, l'arredamento della casa...). **Il grande messaggio del consumismo è questo: tu vali, dunque puoi essere felice, in base a ciò che riesci ad avere e a consumare** (uomini e donne comprese!). E viene ripetuto infinite volte attraverso le insegne pubblicitarie per le strade, sui giornali, negli spot televisivi interminabili...

La PORNOGRAFIA: è una conseguenza logica di quanto detto prima. Tra gli oggetti da avere e da consumare c'è il corpo, il sesso. La felicità non passa più attraverso il cuore, sede dell'amore, ma attraverso la soddisfazione di istinti, di pulsioni, di sensazioni del tutto sganciate dal sentimento e dalla razionalità.

Siamo convinti che **la gente non abbia idea di quali e quanti disastri sta facendo la pornografia**, che ormai può tranquillamente entrare nelle case di tutti attraverso la tv, internet... Ma chi alza la voce? Chi parla per difendere i ragazzi e i giovani da questo pericolo? Si invoca la libertà di espressione! Perché allora si combatte il terrorismo? E **la pornografia**, in tutte le sue manifestazioni, **è un vero terrorismo, è una grande devastazione dei cuori.**

La MENTALITÀ MATERIALISTA ED EDONISTA: (del benessere) che respiriamo come l'aria e che ci dice che non ci sono più valori quali l'onestà, la giustizia, la fedeltà, l'amore, la vita... Ciò che conta è il denaro, il successo, la carriera! **Di fronte a questi "valori" emergenti tutto può essere sacrificato.** Ven-

Quando il problema è affrontato in termini ampi e rispettosi, i giovani ci stanno: capiscono che non è un problema astratto, da salotto, ma che quel problema sono loro stessi; è la vita più profonda e più vera ad essere chiamata in causa.

gono esaltati modelli di persone senza scrupolo e senza cuore.

E chi, nonostante tutto, rimane fedele ai valori di sempre, viene deriso, tacciato per uno del Medio Evo, dalla testa fasciata, reazionario nei confronti della modernità.

Gli ESEMPI CHE VENGO DAL-L'ALTO: la mentalità non è qualcosa di teo-

rico, di astratto. Si incarna in persone, diventa esempio vivo, modello concreto, sia a favore del bene che del male.

Purtroppo le agenzie di informazione danno in pasto ai loro fedeli, **esempi per lo più negativi:** è sufficiente prendere in mano un rotocalco di grande tiratura per rendersi conto come lo scandalo è l'ingrediente di ogni pagina. Tutto questo detto dalla cattedra di grandi testate **per farti scuola... di vita!!!**



I risultati? INSODDISFAZIONE: le cose non possono dare gioia al cuore. **Il male non ha mai fatto nessuno felice.** Mai la gente ha avuto tanto benessere e mai è stata così insoddisfatta, scontenta, con un senso di noia che fa male.

DELUSIONE: il denaro, la carriera, il successo, il piacere sono miraggi che sembrano promettere il paradiso in terra. «*Tutto qui?*». Resta una profonda delusione **che può lasciare tracce negative per tutta la vita.**

SQUALLORE MORALE: in alcuni il vizio, il male prende piede e devasta. **Si comincia con poco, poi non si ha più la forza di tornare indietro.**

INFANTILISMO: la persona matura capisce che deve uscire da sé, deve aprirsi agli altri, donare qualcosa di se stessa. **Il cuore non educato è un cuore "chiuso",** ripiegato su se stesso; è rimasto bambino, non è cresciuto per niente.

INCOMUNICABILITÀ: dialogare, confrontarsi con le persone, saper comunicare in profondità con loro è segno di un cuore educato e capace di accoglienza. **Il cuore pieno di cose non sa gustare l'amicizia disinteressata, il dialogo aperto e sincero.** È un cuore "indurito" che ha perso la capacità di sentire, di commuoversi, di cogliere il mondo dell'altro. È un grossolano superficiale.

OPPORTUNISMO: tutto diventa calcolo, interesse, gioco di potere. Anche le realtà più grandi quali l'amicizia, l'amore sono o possono diventare occasioni per guadagnare favori, permessi, per creare presupposti a futuri ricatti o concessioni. Il cuore ha di fronte un'enorme lente in base alla quale tutto è giudicato e selezionato: «*Mi serve? Cosa ci guadagno?*». **... Che pena!**

educare

